

In questo comparto vengono inviati tutti i reflui che devono subire un trattamento di precipitazione chimico-fisica prima di essere inviati al successivo trattamento biologico.

Più precisamente vi possono essere inviati tutti i reflui che prevedono il D9 o che sono stati pretrattati nella linea "oleosi".

Il sistema è composto da una sequenza di fasi che prevedono il dosaggio di sali di Ferro per la coagulazione, la precipitazione dei solidi sospesi e metalli pesanti come idrossidi, la flocculazione dei fanghi con polielettroliti, la separazione dei fanghi in un sedimentatore a pacchi lamellari ed infine la filtrazione finale su quarzite dei reflui trattati.

Qualora necessario, successivamente alla sedimentazione vi è la possibilità di dosaggio di chelante, e/o di solfuro per la rimozione dei metalli residui non sufficientemente rimossi con processo di precipitazione come idrossidi.

Il sistema è controllato in continuo con pHmetri e controllo della torbidità finale.

Le acque prodotte da questo trattamento vengono inviate ad una vasca di controllo da cui previa verifica di composizione si passa alla linea D8 ovvero la linea di trattamento biologica a fanghi attivi.

Qualora la composizione invece non sia conforme il prodotto così ottenuto viene rinviato in vasca di ricetta (alimentazione al chimico fisico) per essere ritrattato.

Dal fondo del sedimentatore vengono estratti i fanghi che vengono inviati alla linea di trattamento fanghi composta da pre-ispessimento, condizionamento chimico, ispessimento e disidratazione con filtropressa.

Questa linea è in grado di trattare fino a 5000m<sup>3</sup> /settimana.